

Limite di spesa 2007 (max 40%)	€ 72.210,88
Spesa effettuata nel 2007	€ 64.090,09

Spese per autovetture	
Spesa 2004 (gestione € 20,814,04; acquisto € 16.520,00)	€ 37.334,04
Limite di spesa 2007 (max 50%)	€ 18.667,02
Spesa effettuata nel 2007	€ 9.992,24

Non si rilevano spese per gestione di immobili in proprietà in quanto nell'anno 2007 l'Autorità non possedeva alcun bene di tale natura.

GESTIONE DI CASSA.

L'indice relativo alla capacità di erogazione è del 19,04% per le poste in conto competenza, e del 14,52% per quelle in conto residui. Per queste ultime, costituite in gran parte da somme in conto capitale, va rilevato che il dato non elevato è condizionato da una situazione di rallentata attività di molte opere progettate o cantierate, frutto delle restrizioni finanziarie degli anni pregressi. Si auspica per l'anno in corso un'accelerazione dei pagamenti.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, esposta nell'apposita tabella, reca un avanzo finale di € 12.990.337,34 – di cui € 1.258.733,17 vincolati per TFR, fondo depositi cauzionali, fondo residui perenti e accantonamento ai sensi dell'art. 1 della L.F. 2006 (taglio del 10% degli emolumenti degli organi delle amministrazioni pubbliche). Il dato è notevolmente inferiore a quello dei due esercizi precedenti – di oltre 38 milioni di euro – ed il trend deve essere valutato positivamente, anche perché testimonia una maggiore capacità di assumere iniziative nel campo degli investimenti, anche se i ritardati

trasferimenti statali non hanno consentito una più efficace operatività tradotta finanziariamente in termini di stati di avanzamento lavori.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE CORRENTI	€	16.299.694,82
SPESE CORRENTI	€	<u>3.526.324,59</u>
AVANZO FINANZIARIO	€	12.773.370,23
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€	14.073.255,23
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	€	- 12.483.459,28
<u>DISAVANZO ECONOMICO</u>	€	<u>- 13.783.344,28</u>

Il risultato d'esercizio è negativo, contrariamente agli anni pregressi, specie a causa della cancellazione di una cospicua entità di residui attivi che porta gli oneri straordinari a € 47.979.414,84 rispetto a € 2.680,78 del 2006.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

I dati sintetici sono i seguenti:

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali	€	11.934.086,09
Immobilizzazioni finanziarie	€	3.772.569,12
Crediti e residui attivi	€	144.212.332,55
Disp. liquide (c/c di tesoreria)	€	<u>22.026.237,59</u>
TOTALE ATTIVO	€	181.945.225,35

PASSIVO

Patrimonio Netto	€ 27.438.259,38
F.do rischi ed oneri	€ 612.368,05
F.do TFR	€ 646.365,12
Debiti e residui passivi	€ <u>153.248.232,80</u>
TOTALE PASSIVO	€ 181.945.225,35

E' proseguita anche nel 2007 la diminuzione del valore delle costruzioni in corso evidenziata nella precedente relazione, motivata dal perdurare delle difficoltà finanziarie, sia in termini di contenimento imposto anche nel 2007 dalla normativa, sia per la diminuzione dei trasferimenti statali. Infatti anche l'ammontare dei crediti verso lo Stato è diminuito da circa € 187 milioni a circa € 144 milioni. Incrementato invece il valore della voce mobili e macchine d'ufficio.

Sul fronte delle passività, risulta più che dimezzata la riserva dei contributi in c/ capitale, fenomeno che, unitamente al risultato economico negativo dell'esercizio, ha portato il patrimonio netto da € 56.007.602,72 a € 27.438.259,38.

Diminuiti i debiti verso terzi per prestazioni ricevute, a causa del maggiore smaltimento, specie per cancellazione, dei residui passivi e del contenuto indebitamento nell'anno.

Il Collegio dei Revisori, ritenuto che la gestione dell’Autorità si è svolta in modo regolare e verificato che i dati esposti in bilancio corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili, con le considerazioni formulate, esprime parere favorevole all’approvazione del conto consuntivo dell’anno 2007 dell’Autorità Portuale di Ravenna.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 13 maggio 2008.

F.to

Dott. Federico ROMEO

Dott.ssa Laura MAZZONE

Dott. Arsenio PICA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

□ **EVENTI PRINCIPALI / HIGHLIGHTS**

L'anno 2007 è stato condizionato da importanti provvedimenti normativi che hanno determinato frequenti modifiche dello scenario contabile di riferimento con effetti non sempre positivi per questo ente.

Nonostante infatti, il d.d.l. finanziaria 2007 prima e la L. 27 dicembre 2006 n. 296 - Finanziaria 2007 poi, abbiano positivamente superato i vincoli posti in origine dalla L.311/2004 (Finanziaria 2005), sancendo l'inapplicabilità del disposto di cui all'art.1, c. 57 della stessa che imponeva pesanti limitazioni agli stanziamenti dei capitoli di bilancio (incremento del 2% sul 2006) sia in termini di competenza che di cassa, buona parte dell'anno 2007 ha tuttavia subito i negativi strascichi conseguenza dei vincoli imposti dalle precedenti leggi finanziarie 2005 e 2006.

Infatti, nel corso del mese di giugno 2007, a seguito di disposizioni impartite dal Ministero dei Trasporti, questa Autorità si è trovata costretta ad eliminare dal proprio rendiconto, con delibera del Comitato Portuale n. 18 del 7.06.07, un'importante opera di investimento sia per importo (15,5 mln di euro) che per finalità, essendo connessa alla safety, security e sicurezza della navigazione. Trattasi del progetto di «adeguamento delle banchine operative» che nel luglio del 2005 era stato approvato dai ministeri vigilanti nonostante i vincoli della finanziaria 2005, proprio in considerazione delle finalità appena evidenziate.

Tale cambio di rotta è stato determinato dal ritenere tali somme, ai sensi della L.248/06 ed in virtù delle disposizioni di cui al c.57 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005) oneri diversi da quelli autorizzati in deroga dal D.L. 115/05 (convertito in legge 168/2005), c.d.

“eccedenze di spesa” oltre che non essere più prevista la copertura finanziaria a carico del programma triennale 2004-2006 del ministero vigilante.

Ciò ha pertanto comportato la necessità di procedere allo stralcio dal bilancio dei residui attivi e passivi a ciò relativi e per l'importo sopra specificato di 15,5 mln di euro sia in entrata che in uscita. E' evidente come ciò anche se non ha toccato direttamente la competenza del 2007 sia comunque andato a ledere oltre che rallentare la capacità di investimento dell'ente in un importante settore dedicato appunto alla safety, security e sicurezza della navigazione.

Un primo sblocco dei vincoli, anche se di secondaria importanza riguardando spese correnti di funzionamento, si è verificato a seguito della pubblicazione del D.L. n° 81 del 2 luglio 2007 «disposizioni urgenti in materia finanziaria», che prevedeva la non applicazione, per l'anno 2007, delle disposizioni previste dalla L.248/2006 di contenimento delle spese per consumi intermedi (che inizialmente non potevano essere superiori all'ottanta per cento di quelle del 2006). Tale disposto normativo prevedeva tra l'altro che le somme corrispondenti alla riduzione degli stanziamenti per effetto dei tagli alle spese intermedie fossero “appositamente accantonate per essere versate da ciascun ente, entro il 30 giugno di ciascun anno, all'entrata del bilancio dello Stato”.

Questa Autorità, ha proceduto pertanto, in seguito al D.L. 81/2007, a “ricollocare” le somme derivanti dall'accantonamento di cui al citato D.L. 223/2006 incrementando quelle spese di funzionamento per le quali in sede di approvazione del bilancio previsionale, a causa dell'esistenza dei vincoli, si era dovuto procedere ad una contrazione che rendeva impossibile una reale azione istituzionale. Detta operazione di “ricollocazione contabile” effettuata tramite variazione di bilancio approvata dal Comitato Portuale con delibera n. 29 del 25 ottobre 2007 è stata di importo pari ad euro 194.700 e non ha comportato evidentemente variazione dell'avanzo di amministrazione.

Sono rimaste tuttavia le limitazioni imposte alle spese per studi, incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, di rappresentanza e per autovetture (come disposto dagli artt. 22, 27 del D.L. 04/07/2006, n.223 convertito con Legge 04/08/2006 n.248).

Successive importanti rideterminazioni contabili sono state effettuate prima della fine dell'anno 2007 ed in particolare nel mese di novembre, a seguito del Decreto Ministeriale n. 118/T del 1.08.2007, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2007, attuativo del c. 994 della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) con il quale vengono ripartite le somme derivanti dal contributo quindicennale di euro 15.000.000 annui a decorrere dall'anno 2007 e che prevede l'assegnazione di risorse all'Autorità Portuale di Ravenna per un importo complessivo di euro 17.150.000,00;

Tale disposizione, pur positiva in sé, ha comportato per l'Autorità Portuale di Ravenna, una riduzione del proprio stanziamento di bilancio per investimenti infrastrutturali (oltre 16,5 milioni di euro), portando lo stanziamento iniziale di 37 milioni di euro a poco più di 20 milioni di euro, in quanto il nuovo Programma OO.MM. pur assegnando nuove risorse all'ente non prevedeva più alcuni degli interventi originariamente ivi contemplati, mentre altri interventi subivano significative riduzioni in relazione ai finanziamenti accordati.

Si illustra qui di seguito più nel dettaglio il bilancio consuntivo dell'esercizio 2007 che espone i risultati della gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Ravenna, così come si è sviluppata nel corso dell'anno sulla base del bilancio di previsione approvato con delibera n. 24 del Comitato Portuale del 15.12.2006.

A partire dall'anno 2007, le quote di autofinanziamento (entrate correnti) che l'Autorità ha destinato alle spese per manutenzioni ordinarie/straordinarie del porto oltre che per i lavori di grande infrastrutturazione sono notevolmente incrementate. Ciò in considerazione del fatto che a partire dal 2007 è stato attribuito alle Autorità Portuali l'incasso delle tre tasse portuali (tassa erariale di imbarco e sbarco – riscossa già al 100% dal 2006 - tassa erariale e di ancoraggio) che ha determinato per questo ente un incremento delle entrate tributarie per oltre 7 milioni di euro. Incremento che deve tuttavia essere visto in relazione:

- al venir meno del contributo annuale ministeriale per la manutenzione straordinaria di 2,6 milioni di euro
- alla situazione di criticità generale che ha visto una notevole riduzione nell'assegnazione di risorse da parte dello Stato.

Qui di seguito si riportano le risultanze della gestione dell'Autorità Portuale al 31.12.2007, distinta per gestione di competenza, di cassa e residui passivi ed attivi, con separata evidenza dei dati più significativi:

✓ GESTIONE DI COMPETENZA

Il Conto del Bilancio, per la parte competenza, presenta accertamenti di entrate per euro 32.042.217,18 (euro 16.299.694,82 di parte corrente) e impegni di spesa per euro 30.868.940,75 (euro 3.526.324,59 di parte corrente).

PARTE ENTRATE

- Le entrate tributarie, alla voce “gettito tasse su merci imbarcate e sbarcate”, registrano un incremento di € 380.168,62 dovuto ad un maggiore traffico portuale;
- Di particolare importanza l’incasso del gettito delle tasse erariali (di cui all’art.2, c.1, D.L. 47/74 convertito in L.117/74 s.m) attribuito a partire dal 2007 alle Autorità Portuali e pari ad euro 3.817.036,91 rispetto ad una previsione di euro 3,3 milioni di euro;
- Altro incasso rilevante per l’anno 2007 e che potenzia l’autonomia finanziaria dell’ente è l’incasso del gettito delle tasse di ancoraggio (di cui al capo I, titolo I della legge n. 82/63 e s.m) pari a 3.296.838,31 rispetto ai 3,8 milioni di euro previsti a bilancio.
 - Nel complesso la categoria “Entrate tributarie” registra un incasso di euro 13.044.556,83 superiore per euro 400 mila euro rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale. Da quanto sopra esposto si evince come queste tre tipologie di tasse possano essere prevenivate ma difficilmente controllabili essendo evidentemente legate all’andamento del traffico portuale.
- I proventi patrimoniali, al capitolo “canoni di concessione delle aree demaniali”, segnalano un aumento di 441.112,85 (+ 18% circa), dovuto principalmente al rilascio di nuove concessioni di banchine portuali (nei confronti delle imprese Frigoterminal ed Eurodocks) e di altre concessioni minori, nonché all’aumento dei canoni relativi al settore commerciale/residenziale ed all’intervenuto aggiornamento ISTAT normativamente previsto.
- Il capitolo “finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali”, che inizialmente non recava previsioni di entrata, registra uno stanziamento definitivo e relativo accertamento di entrata per euro 10.850.000 in considerazione dell’assegnazione di risorse all’Autorità Portuale di Ravenna con l’approvazione del D.M. 181/T del 01.08.07 in particolare per il finanziamento dell’opera di «adeguamento banchine operative» per il medesimo importo di euro 10.850.000;
- E’ presente tra le poste di entrata in conto capitale, al capitolo di entrata “Regione Emilia Romagna - Legge Regionale n.9 del 24/2/95” un contributo regionale nell’ambito del programma d’area “Porto di Ravenna”, programmato dalla Regione Emilia Romagna sul proprio bilancio (delibera del consiglio Regionale n. 583/2003)
- Nell’ambito della categoria “poste correttive e compensative di spese correnti” l’importo piuttosto elevato del capitolo di spesa “Recuperi e rimborsi diversi” comprende le somme derivanti dalla liquidazione della partecipazione nella società “Logistica Nord-Est s.r.l.” (267 mila euro) la cui costituzione era stata definitiva con Delibera n. 47 del 19 dicembre

2002 del Comitato Portuale di questa Autorità e la cui partecipazione era per 2/3 di questo ente e per 1/3 della società Interporto Bologna s.p.a.;

- Alla categoria “trasferimenti da Province e Comuni”, i capitoli “contributo Provincia di Ravenna” ed il capitolo “contributo Comune di Ravenna” recano un importo rispettivamente di euro € 22.630,80 e € 5.000,00. Trattasi di rimborsi a questo ente di spese sostenute in corso d’anno relativi al progetto IN.RO.SE (collegamento Romagna-Croazia).

PARTE SPESE

Per ciò che concerne le spese correnti, pari a 3,5 milioni di euro, queste sono sostanzialmente in linea con quelle sostenute nell’esercizio 2006. Nonostante l’eliminazione del vincolo sulle spese per consumi intermedi prevista dal D.L.81 del 2.07.07, questa Autorità ha perseverato una prassi virtuosa di contenimento delle spese di funzionamento dell’ente.

All’interno del Titolo I – Spese correnti - sono comprese, oltre alle spese per funzionamento, le spese per prestazioni istituzionali per un importo di 384 mila euro ed in particolare per la manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale e per la gestione delle utenze portuali. Permane la riduzione del 10% sugli emolumenti da corrispondere agli organi di amministrazione (Presidente e componenti del Comitato Portuale) e controllo (Collegio dei Revisori), disposti dalla legge 23/12/2005 n.266 - Finanziaria 2006;

Per quanto riguarda il costo della struttura dell’Autorità Portuale (costi per il personale e spese per il funzionamento), l’anno 2007 ha comportato spese per euro 2,9 milioni, evidenziando un trend in aumento rispetto allo stesso dato rilevato nell’anno 2006 (2,6 milioni di euro) Ciò è stato determinato dall’aumento delle spese per gli organi e per il personale in attività in considerazione, nell’un caso della liquidazione di emolumenti arretrati in ottemperanza alla circolare del Ministero dei Trasporti n. 9496 del 27.07.2006 e corrisposti solo nel corso dell’anno 2007, nel secondo caso da assunzioni, avvenute nel corso dell’anno 2007, di tre unità (due ingegneri ed un impiegato amministrativo in ottemperanza alla legge 68/99) a copertura dei ruoli previsti dalla dotazione organica così come disposto con delibere del Comitato Portuale n. 18 del 27.07.06 e n. 25 del 18.07.07. Parte dell’incremento è in parte anche imputabile ad una tranche del rinnovo del C.C.N.L. che ha avuto la ricaduta prevista sui salari erogati al personale dipendente e sui relativi oneri riflessi (previdenziali/assistenziali, I.R.A.P.).

Le limitazioni riguardanti le spese di pubblicità, promozione e consulenza ulteriormente aumentate già dal 2006 con il D.L. n. 223/2006 convertito dalla L.248/2006 sono proseguite per tutto il 2007. Le stesse si sono mantenute nel limite del 40% della spesa sostenuta nell'anno 2004. Per quanto riguarda in particolare la tipologia di spesa – Consulenze e spese legali – si è proceduto ad impegnare somme ben al di sotto del limite imposto dalla normativa con una contrazione per questa tipologia di spesa di ben oltre l'80% rispetto a quanto sostenuto nell'anno 2006.

Gli stanziamenti di alcune poste di bilancio, sia nella parte entrate che nella parte spese, nel corso dell'anno 2007 hanno subito variazioni anche consistenti per le motivazioni legislative o di indirizzo ministeriale già evidenziate in premessa.

In particolare, relativamente alle spese per investimento, rispetto ai 37 milioni di euro stanziati nel bilancio previsionale, l'anno 2007 chiude con uno stanziamento e relativo impegno di euro 20.347.120,97. Tale variazione in diminuzione è conseguenza, come sopra detto, dell'approvazione del D.M. 118/T del 1.08.07 che non ha previsto più alcuni degli interventi originariamente ivi contemplati, mentre altri interventi subivano significative riduzioni in relazione ai finanziamenti accordati. Tale decreto ha penalizzato l'Autorità Portuale di Ravenna nell'assegnazione e riconferma dei finanziamenti.

Si illustrano di seguito i principali lavori impegnati nell'ambito del capitolo di lavori di grande infrastrutturazione portuale – approfondimento fondali.

INVESTIMENTI

Perizia di variante relativa all'intervento di "Approfondimento del Canale Candiano a -11,50 mt. dalla boa di allineamento fino a Largo Trattaroli" che prevede un Q.E. complessivo di oltre 38 milioni di euro, in parte (5,2 mln di euro) finanziate con fondi messi a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 1967 del 18.04.2005 in attuazione della Legge 30.11.1998 n. 413, rfinanziate dall'art. 36, comma 2 della Legge 01.08.2002, n. 166, e per cui è già stato stipulato specifico mutuo ed in parte (2 mln euro) con risorse proprie.	€	7.200.000,00
Adeguamento banchine operative – 1° stralcio – 1° lotto – banchina Bunge finanziato con D.M. 118/T del 01.08.07 in attuazione all'art. 1 c. 994 Finanziaria 2007	€	5.240.000,00
Adeguamento banchine operative – 1° stralcio – 3° lotto – zona San Vitale (Petra, Sapor, TCR, Setramar, Docks Cereali – Finanziato con D.M. 118/T del 01.08.07 in attuazione all'art. 1 c. 994 Finanziaria 2007	€	5.610.000,00
Ammodernamento Via Baiona nel tratto Ravenna-Porto Corsini per realizzazione nuovi collegamenti stradali alla SS. 309 Romea (autofinanziamento)	€	1.350.128,94
Altri interventi minori	€	946.992,03
TOTALE interventi impegnati	€	20.347.120,97

✓ GESTIONE DI CASSA

Per quanto riguarda la situazione di cassa, a fronte di una previsione definitiva assestata di entrata di € 59.171.000,00 sono state incassate somme per € 27.728.453,66 con una differenza in diminuzione di circa 27,7 milioni di euro. Tale minore incasso deriva fundamentalmente dalle modifiche dello scenario di riferimento in relazione ai finanziamenti concessi da parte dello Stato. Nel mese di novembre si è infatti proceduto ad effettuare una variazione di bilancio che prendesse atto del D.M. 181/T di assegnazione di risorse a questa Autorità diminuendo alcuni finanziamenti ed eliminandone altri. Tale situazione di incertezza che ha investito l'ente per buona parte del 2007 ha evidentemente comportato un rallentamento nella possibilità non solo di fare avanzare nuovi progetti ma altresì di ottenere la liquidazione dei finanziamenti di quei progetti il cui svincolo di spesa si è avuto solo dal 2007.

Questa situazione si è verificata anche nella parte relativa alle spese che a fronte di una previsione pari a € 61.279.200, ha registrato pagamenti effettuati per € 27.671.517,69 con una variazione in diminuzione di oltre 33.6 milioni di euro.

Le suddette minori spese sono per lo più riconducibili ai minori pagamenti effettuati sul capitolo 211/10 – opere infrastrutturali – e 211/20 - manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale - che ha registrato pagamenti per € 22.390.705,90. Le motivazioni di tali minori pagamenti ricalcano in buona parte quanto già esposto in relazione ai residui attivi vale a dire che questa Autorità ha dovuto far ripartire, nel corso dell'anno, lavori e progetti che precedentemente, a causa dei noti vincoli finanziari, aveva dovuto sospendere.

✓ GESTIONE DEI RESIDUI

E' stato predisposto un elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2007 allegato al bilancio consuntivo 2007 del quale è parte integrante.

➤ RESIDUI ATTIVI

Il totale di residui attivi al 31.12.2007 risulta pari a € 144.212.332,55, di cui 14.820.150,90 relativi alla competenza 2007 e 129.392.181,65 provenienti dalla gestione residui degli esercizi precedenti. Trattasi sostanzialmente di crediti verso lo Stato.

Qui di seguito si espongono le voci relative ai residui attivi relativi al capitolo di entrata Finanziamenti dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali, voce preponderante nel bilancio di questo ente.

CAPITOLO E221/10 - Residui 2001-2007 (finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali)

DATA	DESCRIZIONE	RESIDUO
2001	rifinanziamento del programma di opere infrastrutturali relative ai porti di cui all'Art. 9, L. 413/98., previsto da L.23.12.99 n° 488, art.54, C.1 Legge Finanziaria 2000	€ 10.765.862,08
2002	convenzione per lavori di completamento della banchina in sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli - repertorio 10 del 26/11/2002	€ 2.985.316,77
2002	convenzione per lavori di adeguamento dei canali Candiano e Baiona ai nuovi fondali per il tratto di 700 mt. in corrispondenza dei magazzini P.I.R. - repertorio 11 del 26/11/2002	€ 5.708.374,19
2003	quota parte dei fondi assegnati per la realizzazione delle opere di allargamento del canale Candiano con protocollo d'intesa del 10/12/1997	€ 2.346.524,44
2004	3° Rifinanziamento L.413/98 previsto dalla L.166/02 periodo 2003-2017	€ 12.269.388,33
2004	opere a mare Porto Corsini 3° stralcio - protocollo d'intesa 26 del 25/02/04	€ 20.000.000,00
2004	3° Rifinanziamento L.413/98 previsto dalla L.166/02 periodo 2004-2018	€ 31.742.975,98
2005	III tranche di finanziamento della L.166/02 di rifinanziamento della L.413/98	€ 9.720.000,00
2005	finanziamento per realizzazione interventi Programma Triennale OO.MM. - decreto registrato alla Corte dei Conti in data 8/11/2004	€ 30.346.742,35
2005	finanziamento per collegamento tra SS.67 e SS.309 (diramazione) in by pass sul canale Candiano nel porto di Ra - progettazione definitiva - protocollo d'intesa 31 del 28.02.2005	€ 1.700.001,81
2007	Finanziamento per lavori di "Adeguamento banchine operative" - D.M.118/T del 1° agosto 2007	€ 10.850.000,00

€ 138.435.185,95

CAPITOLO E222/20 – Regione Emilia Romagna – Legge Regionale n. 9 del 24.02.95

DATA	DESCRIZIONE	RESIDUO
2001	Finanziamento dell'escavo dei fondali in zona Piombone per il potenziamento della zona portuale – miglioramento accessibilità marittima nel porto di Ravenna – accordo programma speciale d'area L.R. 30/96	€ 1.050.075,14
2007	Finanziamento regionale nell'ambito del programma d'area porto di Ravenna	€ 3.821.781,05

€ 4.871.856,19

Nell'ambito della gestione dei residui, rispetto ai residui attivi all'inizio dell'esercizio 2007, pari a 187,4 mln di euro, i residui totali finali ammontano a 139,8 mln di euro con una differenza in meno di 47,5 mln di euro. Ciò deriva, come anche sopra già esposto:

- dalla eliminazione dal bilancio di questo ente, con delibera del Comitato Portuale n. 18 del 7.06.07, dell'importo di 15,5 mln di euro, relativo all'opera di "adeguamento banchine operative" in quanto non risultava più prevista la copertura finanziaria dell'opera in oggetto a carico del programma triennale 2004-2006 del ministero vigilante.
- dal fatto che il nuovo Programma OO.MM. finanziato dall'art.1, comma 994 della L. 296/2006 non prevede più alcuni degli interventi originariamente contemplati nel medesimo

Programma OO.MM. il cui finanziamento era previsto dal D.M. 06.08. e che altri interventi subiscono significative riduzioni in ordini ai finanziamenti accordati.

➤ RESIDUI PASSIVI

Nell'ambito della gestione dei residui, i residui passivi all'inizio dell'esercizio 2007 erano pari a € 170.753.329,69. Nel corso dell'anno sono stati effettuati pagamenti su tale importo per € 21.794.299,10 restando da pagare € 128.256.510,64, per un totale complessivo finale di € 150.050.809,74. L'importo di € 20.702.519,95 – pari alla differenza - è iscritto infatti nell'ambito dei minori residui passivi in quanto sommatoria di importi eliminati dal bilancio e relativi a residui passivi da radiare.

Tale ammontare piuttosto elevato è ovviamente correlato a quanto detto per i residui attivi. Le variazioni che hanno toccato i residui attivi hanno comportato delle variazioni anche nell'ambito dei residui passivi in quanto ad essi stessi correlati. La variazione dei residui attivi non risulta tuttavia dello stesso importo di quella relativa ai residui passivi in quanto la maggior parte dei finanziamenti che è stato necessario eliminare dal bilancio a seguito della rimodulazione del programma OO.MM era già stata accertata in esercizi precedenti al 2007 mentre gli stanziamenti di uscita e quindi gli impegni correlati a tali finanziamenti era stato possibile prevederli o assumerli solo nel corso del 2007 a causa dei noti vincoli della finanziaria 2005 e 2006.

A tal proposito è stato predisposto apposito prospetto di residui passivi da radiare dal bilancio perché divenuti insussistenti.

Dei suddetti 21,8 mln di euro riferibili a residui degli esercizi precedenti pagati nel corso del 2007, 21,4 mln di euro risultano essere stati pagati sui capitoli attinenti la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione e le manutenzioni straordinarie.

Il totale complessivo dei residui passivi al 31.12.2007 risulta essere pari a € 153.248.232,80 (di cui € 24.991.722,16 provenienti dalla gestione di competenza) derivante quasi esclusivamente dai capitoli relativi alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione (cap.211/10) e della manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (cap.211/20), per complessivi 150,6 milioni di euro, rappresentando con solamente queste due “voci” il 98% della consistenza totale dei residui passivi.

Il grado di smaltimento dei residui per l'anno 2007 risulta pari al 14,5% (21,8 mln di euro su 150 mln di euro), in aumento rispetto al 2006, anno per il quale lo stesso indice risultava essere del 12%.

✓ AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Le risultanze della “gestione di competenza 2007” evidenziano che le stesse, considerata la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, chiudono con un avanzo finanziario di € 1.173.276,43, mentre l’avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2007 risulta essere pari ad € 12.990.337,34.

Per ciò che riguarda il fondo cassa alla data del 31.12.2007, esso risulta determinato in € 22.026.237,59 sostanzialmente in linea con lo stesso dato al 31.12.2006 (euro 21.969.301,62).

I movimenti finanziari di competenza (accertamenti ed impegni) comprendono le seguenti voci:

<u>ENTRATE</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>
TITOLO I – ENTRATE CORRENTI	4.996.269,67	8.539.117,96	16.299.694,82
TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	93.723.977,37	4.559.222,51	14.845.355,97
TITOLO – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	155.128,02	99.413,33	
TITOLO III – PARTITE DI GIRO	808.268,27	793.328,00	897.166,39
TOTALE ENTRATE	99.683.643,33	13.991.081,80	32.042.217,18
<u>SPESE</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>
TITOLO I – SPESE CORRENTI	3.223.689,31	3.426.428,15	3.526.324,59
TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE	63.516.183,62	10.312.101,93	26.445.449,77
TITOLO – SPESE PER L’ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	13.273,75	48.455,31	
TITOLO III – SPESE PER PARTITE DI GIRO	808.268,27	793.328,00	897.166,39
TOTALE SPESE	67.561.414,95	14.580.313,39	30.868.940,75

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2007: **12.990.337,34**

parte vincolata:

al trattamento di fine rapporto

646.365,12

fondo depositi cauzionali

429.361,16

fondo residui parenti

123.567,93

accantonamento ai sensi dell'art.1, c.58, L.266/2005

59.438,96

totale vincolato

1.258.733,17

parte libera dell'avanzo di amministrazione**11.731.604,17**